



## **CENTRO GAZZA LADRA**

SERVIZI PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Questo servizio è erogato da Organizzazione di Volontariato Orizzonti per il Centro Gazza Ladra

ODV Orizzonti

Iscrizione ODV det. 27/2002, Anagrafe ONLUS Prot. N° 2004/20434

SEDE LEGALE Viale Marazza 4, 28021 Borgomanero (NO) c/o Studio Bagaini&Rillo

SEDE OPERATIVA Via Orio 10, 28045 Invorio (NO) c/o Fondazione Fornara-Barbaglia

### **RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA "UNA STORIA IN DONO"**

L'associazione Orizzonti, che si occupa di sport e tempo libero per persone con disabilità in contesti inclusivi, ha organizzato negli ultimi due anni percorsi formativi per supervisionare l'operato dei volontari, supportarli in situazioni complesse, aiutarli a rielaborare i loro vissuti scaturiti dal contatto con le persone con disabilità. Pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti gestiscono le conversazioni di questi gruppi che portano un vissuto emotivo denso e ricco, perché l'incontro con la fragilità e il limite mette ciascuno di noi con le spalle al muro. La formazione dei volontari è un aspetto che l'organizzazione ha a cuore. La necessità dei volontari di raccontare la propria esperienza ha fatto però cambiare il punto di vista anche su questo aspetto: non si tratta più di fare formazione dei volontari sulle esigenze delle persone con disabilità, ma di fare formazione sui volontari, sul senso del loro operato, sul significato che il loro agire ha per loro stessi e per la comunità.

La possibilità di incontrare un artista che trasformi in parole e immagini i racconti dell'esperienza del volontario ci sembra un buon modo per far rielaborare al donatore la propria esperienza, esternarla, vederla con altri occhi, regalarla a qualcuno. I volontari sono stati accompagnati in un percorso di consapevolezza del proprio ruolo e delle motivazioni per le quali spendono il proprio tempo e le proprie energie in esperienze di volontariato, provando ad esplorare, dentro e fuori di sé, questo tema così sconfinato e nello stesso tempo così generativo che è la reciprocità della relazione e il bene che si genera a livello umano quando qualcuno dona qualcosa di sé all'altro.

Il progetto consiste nella stesura di un elaborato sull'esperienza professionale di coordinamento di volontari e nell'allestimento di un evento artistico aperto al pubblico con lo scopo di promuovere il tema del dono attraverso il teatro di narrazione e la musica dal vivo.

Per fare ciò le azioni previste sono:

- 1) Stesura di un elaborato che prenda spunto dalle vite dei volontari e narri gli aneddoti più significativi dei 50 donatori di tempo che fanno parte dell'organizzazione;
- 2) Ricerca e analisi del materiale raccolto tramite interviste dirette e studio di una bibliografia specifica sull'argomento del dono, del volontariato, dell'impegno civile a favore della comunità.
- 3) Stesura, composizione e produzione dello spettacolo, costruendo il copione e adattando la musica alle parole narrate. L'unica attrice dello spettacolo sarà l'artista

TELEFONO ● 0322 25 95 30

SITO WEB ● [www.centrogazzaladra.com](http://www.centrogazzaladra.com)

EMAIL ● [info@centrogazzaladra.com](mailto:info@centrogazzaladra.com)

IBAN ● IT 53R0 3069 0960 6100 0001 5687 8

CF ● 91006560030

PEC ● [assorizzonti@pec.it](mailto:assorizzonti@pec.it)

coinvolta, Alice Salvoldi, che narrando le storie dei volontari metterà il pubblico nelle condizioni di interagire con lei e di porsi domande importanti sul tema del dono e dei beni relazionali. Con lei sul palco ci sarà l'artista Raffaele Salvoldi che con i Kaplà costruirà, assecondando le parole della narrazione e il ritmo della musica, una scultura con questi semplici pezzi di legno, tutti uguali, ma tutti preziosi, come i volontari. Lo scopo della costruzione di un'opera d'arte di Kaplà è rendere concreta e visibile la bellezza dell'opera dei donatori di tempo, semplici e ordinarie persone che vivono sul nostro territorio che insieme generano bellezza e bontà per tutta la comunità. Una fisarmonica accompagnerà a tratti lo spettacolo.

Il taglio dei contenuti vuole essere accessibile a tutti, divulgativo, a tratti divertente, ma denso di significato, in quanto indirizzato ad un pubblico il più possibile eterogeneo per età ed estrazione sociale.

Lo scopo è promuovere il valore del volontariato, del dono e dell'impegno civile e vogliamo raggiungere questo obiettivo attraverso l'arte.

Lo spettacolo realizzato sarà poi replicabile in altre realtà che abbiano a cuore la narrazione e la trasmissione di valori umani e solidali in modo divertente e accessibile a tutti.

L'elaborato sull'esperienza professionale di coordinamento dei volontari verrà stampato e divulgato la sera dello spettacolo a offerta libera, con lo scopo di sostenere le attività associative.

L'ultimo aspetto che vogliamo mettere in risalto è il valore che ha la messa in scena di uno spettacolo di narrazione sul dono all'interno della comunità: mai come ora abbiamo bisogno di sentir raccontare storie buone e belle. Il periodo di isolamento sociale ha accentuato da una parte la paura dell'altro, ma dall'altra ha animato un desiderio profondamente umano di esserci per l'altro. Abbiamo percepito tutta la fragilità della condizione umana e la necessità di essere uniti e vicini. L'esperienza narrata davanti al pubblico, la luce dei riflettori su storie umane e vere, il mettere al centro dell'attenzione un tema forte e nello stesso tempo silenzioso e fragile come il dono di sé ha un decisivo significato nella nostra società e ha lo scopo di creare un senso di condivisione e partecipazione, di promuovere buone pratiche di dono di sé, di sensibilizzare la comunità tutta al tema del volontariato.

Il progetto "Una storia in dono" può usufruire di risorse proprie dell'organizzazione per quanto riguarda le spese legate alla comunicazione, alla realizzazione del video promo e al percorso formativo per i volontari. L'organizzazione Orizzonti ha infatti in corso lo svolgimento di un progetto sull'inclusione sportiva e il tempo libero per le persone con disabilità dal titolo "Vuoi uscire con me?" cofinanziato dalla Regione Piemonte e da Fondazione Comunità del Novarese, giunto alla sua seconda edizione e che prevede il coinvolgimento di circa 50 volontari del nostro territorio. La stampa delle copie dell'elaborato sarà a carico del CST (Centro Servizi Territoriali di Novara e VCO) all'interno della loro Carta dei Servizi a supporto degli enti del Terzo Settore. Altri partner di portata



GAZZA



LADRA



nazionale sono Fundraiserperpassione, Assif (associazione Italiana Fundraiser) in partnership con Rete del Dono.



GAZZA



LADRA

